

Programma Central europe

STAKEHOLDER DIALOGUE

Programmazione 2014 -2020

Prospettive nazionali

Evento nazionale

Torino, Circolo dei Lettori

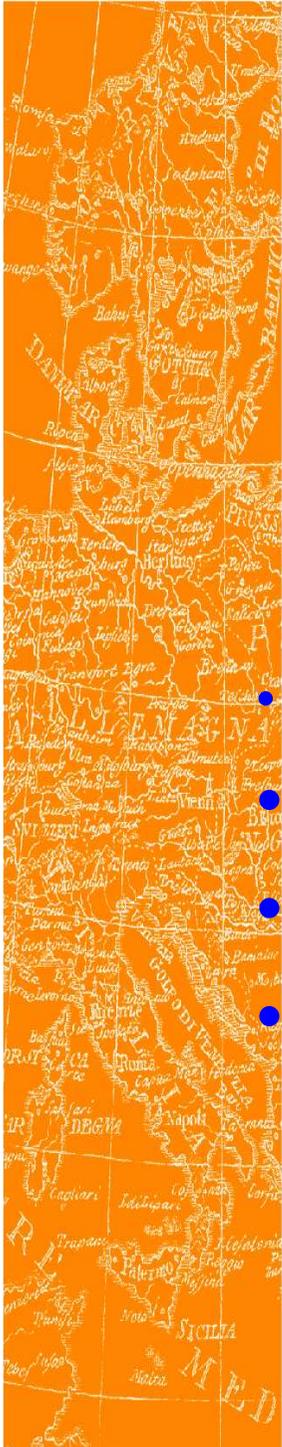
16 aprile 2013



Programmazione 2014-2020

Percorso di predisposizione dei documenti programmatici: Accordo di Partenariato e Programmi operativi

1. Le Tappe
2. Dove siamo
3. I risultati
4. Cosa ci aspettiamo da voi





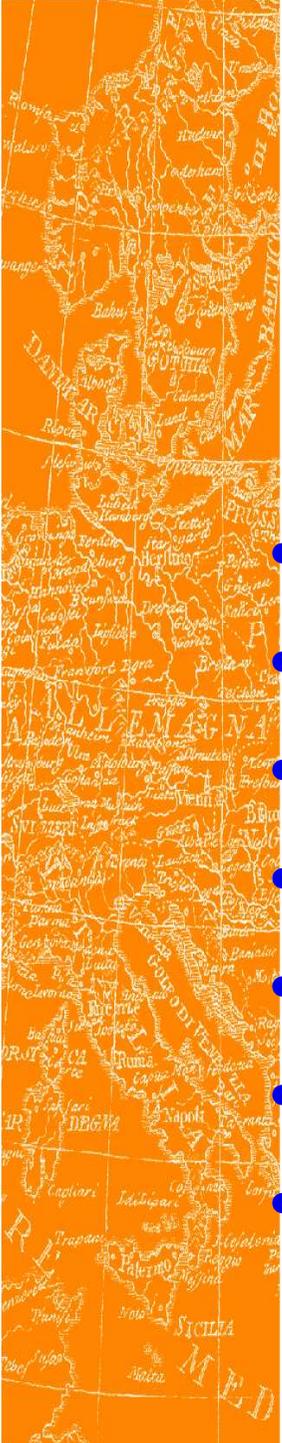
1. Le tappe

1. Definizione metodologica e linee strategiche (con avvio del confronto istituzionale e partenariale)
2. Confronto istituzionale e tecnico – decisioni (con confronto partenariale a geometria variabile)
3. Preparazione dei documenti (con confronto con partenariato esteso)
4. Passaggi istituzionali e invio alla Commissione (Contratto di Partenariato e Programmi Operativi)



Definizione metodologica

- 1) Il Governo ha adottato il 17 Dicembre il Documento “*Metodi e Obiettivi per un uso efficace dei fondi comunitari 2014- 2020*”
- 2) Il documento introduce 7 innovazioni di metodo
- 3) Propone 4 missioni fondamentali per l’utilizzo dei Fondi ESI (European Structural and Investment Funds)
- 4) Propone 3 Opzioni strategiche per lo sviluppo territoriale



Definizione metodologica

Le 7 innovazioni di metodo

- 1) Risultati attesi
- 2) Azioni
- 3) Tempi previsti e sorvegliati
- 4) Apertura
- 5) Partenariato mobilitato
- 6) Valutazione di impatto
- 7) Forte presidio nazionale



Definizione metodologica

Le 4 Missioni strategiche

1. Lavoro competitività dei sistemi produttivi e innovazione
2. Valorizzazione, gestione e tutela dell'ambiente
3. Qualità della vita e inclusione sociale
4. Istruzione formazione e competenze



Definizione metodologica

Tre opzioni strategiche

Mezzogiorno

Città

Aree interne



Il confronto partenariale

Come è strutturato

- 4 tavoli tematici organizzati rispetto alle 4 missioni strategiche
- Comitati per le tre opzioni strategiche (CIPU- Comitato aree interne e Comitato Mezzogiorno)
- Gruppo regole per le questioni orizzontali
- Audizioni con i partner rilevanti
- Consultazione pubblica on line
- Comitato di redazione dell'Accordo Partenariato



Il confronto partenariale

Quali partner include

- 1. Partenariato istituzionale**
- 2. Partenariato economico e sociale**
- 3. Tutti gli altri soggetti istituzionali sui quali ricadono gli effetti degli interventi del Programma e che rappresentano i bisogni dei cittadini e delle imprese**



Il confronto partenariale

Tempi e fasi

- 1. Durante il lavoro dei Tavoli Tematici**
- 2. In seguito a secondo dell'andamento del negoziato con la Commissione per l'approvazione dell'Accordo di Partenariato e dei Programmi Operativi**

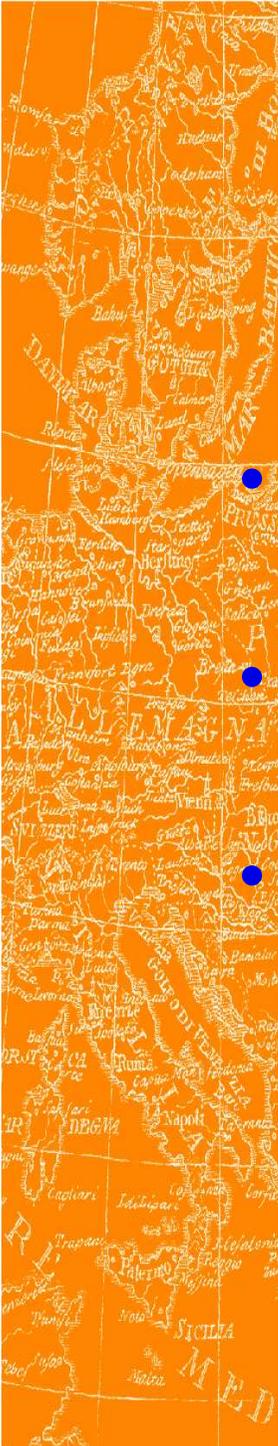
Dove siamo

- Position paper della CE -Novembre 2012
Stato Membro – Aprile 2013

Documento “Verso l’accordo di partenariato”

- Descrive l’esito del confronto partenariale
- Identifica i punti di convergenza/ divergenza rispetto al Documento “Metodi ed Obiettivi

http://www.dps.tesoro.it/view.asp?file=2013/104345_accordo_partenariato.htm&img=new



Dove siamo

- Fine aprile 2013 - Primo confronto informale con la Commissione Europea
- Giugno – luglio 2013 -Prima bozza di Accordo di partenariato
- Fine 2013 – inoltro alla Commissione Europea dell'Accordo di partenariato e dei Programmi Operativi

I RISULTATI

Il Tavolo A e i 4 Obiettivi tematici di Central Europe

Tavoli /Missioni	Obiettivi tematici comunitari rilevanti per le singole missioni
TAVOLO A Lavoro , competitività dei sistemi produttivi e innovazione	1. Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione.
	2: Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime.
	3 Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura.
	4. Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori.
	5 . Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, prevenzione e la gestione dei rischi
	6. Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse
	7. Promuovere sistemi di trasporto sostenibili e eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete
	8.Promuovere l'occupazione e sostenere la mobilità dei lavoratori
	9. Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà
	10. Investire nelle competenze , nell'istruzione e nell'apprendimento permanente

I RISULTATI

Il Tavolo B e i 4 obiettivi tematici di Central Europe

Tavoli /Missioni	Obiettivi tematici comunitari rilevanti per le singole missioni
TAVOLO B Valorizzazione, gestione e tutela dell'ambiente	2: Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime.
	4. Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori.
	5. Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, prevenzione e la gestione dei rischi
	6. Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse
7. Promuovere sistemi di trasporto sostenibili e eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete	

I RISULTATI

Il Tavolo C e i 4 obiettivi tematici di Central Europe

Tavoli /Missioni	Obiettivi tematici comunitari rilevanti per le singole missioni
TAVOLO C Qualità della vita e inclusione sociale	2: Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime.
	6. Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse
	7. Promuovere sistemi di trasporto sostenibili e eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete
	8.Promuovere l'occupazione e sostenere la mobilità dei lavoratori
	9. Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà
10. Investire nelle competenze , nell'istruzione e nell'apprendimento permanente	

I RISULTATI

Il Tavolo D e i 4 obiettivi tematici di Central Europe

Tavoli /Missioni	Obiettivi tematici comunitari rilevanti per le singole missioni
TAVOLO D Istruzione formazione e competenze	1. Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione.
	2. Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime.
	9. Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà
	10. Investire nelle competenze, nell'istruzione e nell'apprendimento permanente



Quali connessioni con le priorità di investimento delineate per Central Europe?

OPZIONI STRATEGICHE

Città

- 1.4. C – Supporting energy efficiency and renewable use in public infrastructures , including in public buildings and in the housing sector
- 1.4 E. - Promoting low carbon strategies for all types of territories **in particular urban areas** , including the promotion of sustainable urban mobility and mitigation relevant adaptation measures
- IP- 6 E – Action to improve the urban environment, regeneration of brownfield sites and reduction of air pollution



- Quali connessioni con le priorità di investimento delineate per Central Europe??

OPZIONI STRATEGICHE

Aree interne

1.6.C - Protecting , promoting and developing cultural and natural heritage

IP 7 B- Enhancing regional mobility through connecting secondary and tertiary nodes to TEN – T infrastructures



L'Accordo di partenariato e le Strategie Macroregionali

L'A.P. prevede che gli Stati membri spieghino come intendono contribuire con la programmazione dei Fondi E.S.I. 2014/20

all'attuazione delle Strategie Macroregionali

L'Italia partecipa/è interessata da:

- 1) Strategia Adriatico- Ionica
- 2) Strategia Alpina



Strategia Adriatico Ionica

Il Consiglio Europeo del 14 dicembre 2012 ha conferito il mandato alla Commissione europea per l'elaborazione del Piano d'Azione della “Strategia UE per la Regione Adriatico - Ionica” entro il 2014.



Strategia Adriatico Ionica e Strategia Alpina

1. Fondata sull'uso, protezione e valorizzazione del mare Adriatico- Ionico e include anche una dimensione marittima (piano d'azione entro il 2014)
- 2) Fondata sulla protezione delle Alpi (dibattito in corso e percorso di definizione auspicabilmente entro il 2013)

STRATEGIA A.I.

La definizione del contributo nazionale alla preparazione del Piano di Azione da parte della C.E

Attraverso

- Stretto coordinamento del M AE – e del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica del MISE
- Un sistema di Focal Point dei Ministeri interessati
- Un coordinamento tra le Regioni coinvolte, in pieno raccordo con l'Intergruppo Adriatico – Ionico del Comitato delle Regioni dell'UE presieduto dal Presidente della Regione Marche
- Gruppo Dipartimentale DPS
- Coinvolgimento del Gruppo Strategico per la cooperazione territoriale



Metodo di lavoro per la macrostrategia

Piano di Azione

- Definisce il quadro strategico di ambito sovranazionale che fa da riferimento per l'attuazione, nell'area individuata, di tutte le politiche comunitarie e nazionali, sostenute o meno da fondi comunitari
- Dovrà essere coerente con le indicazioni del documento “*Metodi e obiettivi per un uso efficace dei Fondi comunitari 2014–2020*”.



Cosa ci aspettiamo da voi

- Fare uno sforzo per seguire la metodologia descritta e adottata per la Preparazione dell'A.P. e dei P.O.
- Adeguarla al contesto transnazionale del Programma Central europe
- Rovesciare la logica fin qui seguita nell'impostazione dei programmi (**i risultati erano una conseguenza dell'attuazione , non la base per la costruzione del Programma**)
- Individuare i risultati concreti che il programma può conseguire con i vostri progetti



Grazie per l'attenzione

rosa.bungaro@tesoro.it